CONSULTA REGIONALE
DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

criba
PROGETTARE L'INCLUSIONE

PromoTurismo FVG

Informazioni accessibilità visita guidata AQUILEIA

Rilevazione effettuata da: Michele Franz (CRIBA FVG), Tullio Frau (UICI), Alessandra Fogar (PromoTurismoFVG)

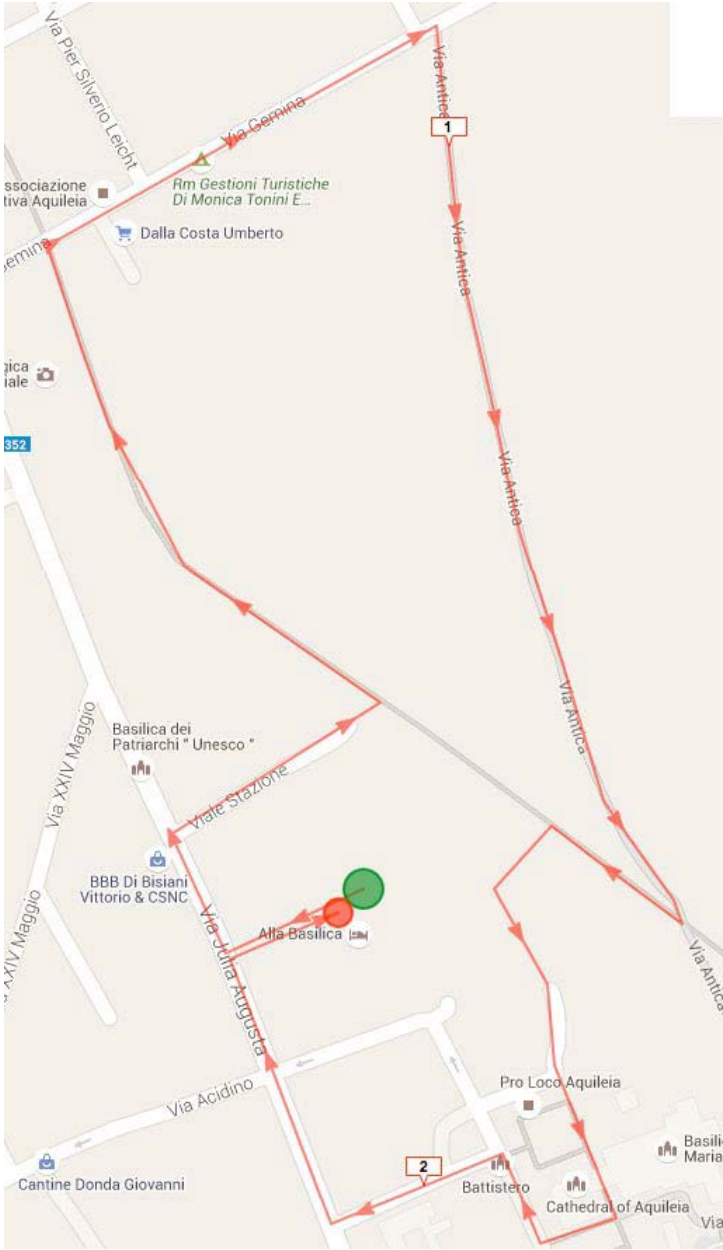
Data rilevazione: 25 ottobre 2014

Visita guidata: Aquileia

Itinerario previsto: Visita al sito archeologico di Aquileia

Durata del percorso: 2 ore

Esposizione/protezione dagli agenti atmosferici: visita completamente all'esterno, esposta agli agenti atmosferici, si svolge anche in caso di maltempo



La visita, svolta assieme ad altri turisti, ha inizio dall'Infopoint di Turismo FVG sito presso il parcheggio/bus terminal di via Iulia Augusta.
Sono presenti stalli di parcheggio riservati a persone con disabilità presenti nelle immediate vicinanze dell'Infopoint, e gli stessi risultano pavimentati in maniera tale da essere utilizzati anche da persone su sedia a ruote, con percorso continuo privo di interruzioni fino all'ingresso dell'infopoint. Inoltre è apposta con chiarezza l'indicazione relativa alla non necessità di pagare il ticket per la sosta. (*Foto 1*)
Risulta critica l'assenza di un sistema di amplificazione della voce della guida turistica: considerato che la visita si svolge interamente all'aperto (con presenza dei rumori di fondo del traffico a tratti anche intenso e con ogni condizione meteorologica) e che il gruppo di turisti è numeroso, persone con anche lieve disabilità uditiva possono avere difficoltà ad ascoltare quanto descritto dalla guida. Inoltre la guida non chiede al gruppo di turisti se vi siano persone con esigenze specifiche.
Il linguaggio utilizzato dalla guida è particolarmente didascalico nella descrizione dei monumenti/punti di interesse e la parlata lenta e chiara, per cui la spiegazione risulta particolarmente adeguata anche alle esigenze delle persone non vedenti o con lieve disabilità intellettiva.
Il percorso nel primo tratto, in direzione del Grande Mausoleo Candia, presenta una pavimentazione parzialmente sconnessa e con tratti di ghiaino, che possono rappresentare un ostacolo per persone con disabilità motoria. (*Foto 2 e 3*) Il tratto in ghiaia prosegue fino al raggiungimento della pista ciclabile, che invece presenta un fondo omogeneo ma che può rappresentare una criticità date le ridotte dimensioni e la commistione con il transito delle biciclette. (*Foto 4*)

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

Per raggiungere il Foro romano è necessario lasciare la pista ciclabile percorrendo un altro tratto con terreno naturale in pendenza composto da ghiaino, fogliame e con radici degli alberi sporgenti, superando quindi un cancello largo 130 cm. (*Foto 5 e 6*) Viene effettuata una lunga sosta, funzionale all'illustrazione del Foro romano, in corrispondenza di un cartello informativo in parte rovinato e non facilmente leggibile, per poi visionare il Foro sempre percorrendo terreni naturali parzialmente dissestati. (*Foto 7 e 8*).

Foto 5

Foto 6

Foto 7

Foto 8

Per raggiungere il porto fluviale romano si ritorna sulla pista ciclabile e successivamente su Via Gemina, il cui marciapiede risulta a tratti ridotto nelle dimensioni a causa dell'installazione di pali segnaletici, lasciando comunque sempre una larghezza libera minima di 90 cm. Sono presenti alcune brevi rampe per permettere l'accesso ai passi carrabili. (*Foto 9)*

L'ingresso del porto fluviale romano risulta ben raccordato con il marciapiede circostante, ed è presente una panchina per eventuale sosta di chi più affaticato. Il varco di accesso, con cancello aperto solo a metà, risulta di 140 cm e il fondo costituito da ghiaino non profondo, materiale di cui è composto tutto il tratto successivo della Via Sacra, particolarmente lungo e percorso con passo rapido. (*Foto 10, 11 e 12)*

Foto 9

Foto 10

Foto 11

Foto 12

Si abbandona quindi la Via Sacra, attraversando la pista ciclabile e percorrendo un tratto con fondo in erba, per raggiungere gli edifici romani del Fondo Cossar: presenza di leggere pendenze e terreno dissestato. (*Foto 13)* In direzione del complesso della Basilica Patriarcale si prosegue con il terreno inerbato e con un tratto in ghiaino; la pavimentazione intorno a Piazza Capitolo e raccordata lasciando una soglia di circa 4 cm. *(Foto 14)* La rampa che conduce a Piazza Capitolo presenta una pendenza superiore all'11%, superiore al limite massimo imposto da norma (8%). La pavimentazione inoltre è costituita in pietra con presenza di fughe rilevanti che possono creare disagio a chi ha una disabilità motoria (*Foto 15)* Assenza totale di panchine o altre soluzioni per concedere una sosta, per cui il gruppo di turisti opta per sedersi su un basso muretto. (*Foto 16*)

Foto 13

Foto 14

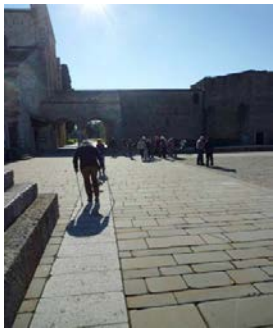


Foto 15

Foto 16

Ingresso nella basilica tramite gradini o rampa priva di cordolo di contenimento basso e di corrimano, con pendenza superiore al 18%, potenzialmente pericolosa per persone su sedia a ruote. (*Foto 17*). All'interno della basilica presenza di breve rampa in metallo che permette il raggiungimento della zona dell'altare, raccordata senza soglie, e di altre rampe in legno per raggiungere altre zone interne (*Foto 18 e 19*). Discesa verso la cripta solo attraverso gradini stretti, con alzate e pedate irregolari, fondo scivoloso, privi di corrimano. (Foto 20)

Foto 17

Foto 18

Foto 19

Foto 20

Descrizione accurata dell'interno della basilica, con possibilità per i turisti di esplorare tattilmente alcuni elementi (colonne, capitelli).

Presenza di ulteriori elementi di raccordo in legno per superare piccoli dislivelli e di lunga rampa in legno, dotata di corrimano e con pendenza del 14% per completare la visita della basilica e tornare all'ingresso. (*Foto 21 e 22*)

Accesso alla zona degli scavi superando soglia di 4-5 cm e attraverso porta a due ante, aperta solo a metà, con larghezza utile di 70 cm.

Percorso interno costituito da rampe in legno e passerella in vetro, con alcuni restringimenti del percorso che lasciano spazio di passaggio minimo di 44 cm. Possibilità comunque, per persona su sedia a ruote, di compiere il percorso a ritroso evitando il restringimento, perdendo solo pochi metri della visita. (*Foto 23 e 24*)

Foto 21

Foto 22

Foto 23

Foto 24

Presenza di bagno pubblico accessibile, nella zona laterale alla basilica, che però non è segnalato. Misure interne di 180 x 224 cm, con maniglioni e possibilità di accostamento laterale a tazza wc e frontale a lavabo. Installazione ad altezza troppo elevata di asciugatore per le mani. Per raggiungere lo stesso necessario percorrere un tratto su erba (*Foto 25 e 26*)

Rientro all'Infopoint di Turismo FVG, anch'esso dotato esternamente di bagno accessibile, segnalato con cartellonistica informativa.

L'accesso avviene tramite rampa metallica che permette il superamento della soglia di fronte alla porta, e il bagno è di dimensioni di 180 x 230 cm con maniglioni e possibilità di accostamento laterale a tazza wc e frontale a lavabo.

Lavabo con spazio libero sottostante di 65 cm. (*Foto 27, 28 e 29*)

Foto 25

Foto 26

Foto 27

Foto 28

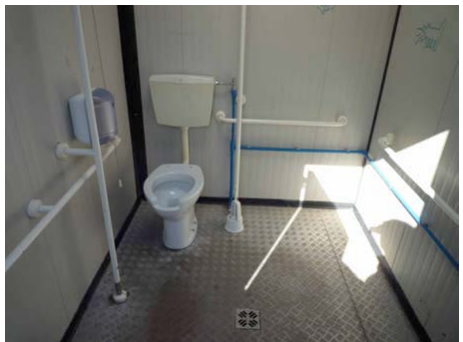



Foto 29